

Norouz: anno nuovo iraniano



Ormai da 3000 mila anni si festeggia Norouz, una festa che ha le radici nei riti e nelle tradizioni più antiche persiane. Oggi la festa di Norouz oltre all'Iran, viene festeggiata anche nei territori che una volta facevano parte dell'impero persiano: Kurdistan, Afghanistan, Tajikstan e alcune parti dell'Iraq, Turkmenistan, India e Turchia. Il calendario persiano e' molto preciso riguardo il momento astronomico in cui arriva l'anno nuovo che coincide con l'equinozio di primavera (21 marzo). Le prime tracce di Norouz risalgono al secondo secolo a.C. ma secondo quanto dimostrato dagli studi le sue radici sono molto più antiche e questa festa rappresentava un evento molto importante per gli achemenidi. C'e' chi crede che la stessa città di Persepoli, o almeno il palazzo di Apadana fu costruito per festeggiare Norouz



Un bassorilievo a Persepoli rappresenta l'equinozio di primavera: il toro (personificazione della Terra) e il leone (personificazione del Sole)

Ci sono diverse testimonianze sulle grandiose feste di Norouz nella corte di Artaserse I, il fondatore della dinastia Sassanide. Oggi in Iran, le preparazioni per accogliere Norouz cominciano nel mese di Esfand, l'ultimo mese dell'anno secondo il calendario persiano. Il primo segno di queste preparazioni si manifesta nel pulire le case e nell'acquisto dei nuovi abiti e dei fiori, in particolar modo tulipani e giacinti. Nel primo giorno dell'anno nuovo, le famiglie, portando i loro vestiti nuovi, cominciano un periodo di festa di 12 giorni, visitando i parenti e amici. E nel tredicesimo giorno tutti

lasciano le proprie case ed abitazioni per andare in campagna.

Le visite di Norouz tra i famigliari, vicini di casa e amici sono reciproche.

Nel momento dell'arrivo dell'anno nuovo, tutta la famiglia si siede intorno alla tavola di "Haftsin", e poi si scambiano i regali. Le prime visite vengono fatte ai membri piu' anziani della famiglia, tra cui i nonni. Secondo la tradizione sono i giovani che per primi vanno a trovare gli anziani, che a loro volta, più tardi si recheranno nelle case dei giovani. Visto che le visite vengono compiute nelle case, prima dell'anno nuovo, le persone comprano diversi tipi di dolci, frutta, noci e bevande, anche se la bevanda tipica rimane il te' all'iraniana. E durante le vacanze dell'anno nuovo, molti iraniani organizzano le feste di Norouz per far unire amici e parenti.

Alcuni iraniani sostengono che il comportamento della persona durante Norouz influenzerà il resto dell'anno, perciò chi e' gentile con i parenti e vicini avrà un anno molto felice.

L'ultimo mercoledì dell'anno è festeggiato come "Ciarscianbe Suri", quando la gente andando per le strade ed i vicoli, accende un fuoco e gli salta sopra, cantando:

"Ti do' il mio colore giallo e tu mi dai il tuo colore rosso", cioè si dà al fuoco la propria debolezza ed in cambio si riceve potere e salute.

Durante questa festa si scambiano dolci e noci tipici (quest'anno Ciarscianbe Suri è stato il 13 marzo)

Secondo la tradizione, durante gli ultimi giorni dell'anno, gli spiriti degli antenati visitano i vivi, perciò i bambini, coprendosi con le lenzuola, simboleggiano questi spiriti, e correndo per le strade colpiscono con i cucchiari contro una ciotola di metallo e bussano alle porte delle case per ricevere qualcosa da mangiare.

Questo rito si chiama "Qascioq Zani".

La tradizione piu' importante di Norouz e' la preparazione della tavola di "Haft Sin" (Sette S), cioe' mettere 7 cose che cominciano con la lettera S in persiano, ognuna delle quali simboleggiano 7 creature. Ogni famiglia cerca di avere la Haft Sin piu' bella. La seguente lista rappresenta quello che ci si mette sulla tavola di Haft Sin:

- Sabzeh, semi di grano, lenticchie o orzo crescenti e verdi (simboleggia la rinascita),
- Samanu, un dolce budino fatto con la farina ed il succo di grano (simboleggia benessere e ricchezza),
- Senjed, giuggiolo (amore),
- Seer, aglio (medicina),
- Seeb, mela (bellezza e salute),
- Somaq, i frutti di somacco (il colore del sorgere del sole),
- Serkeh, aceto (eta' e pazienza),
- Sonbol, il giacinto (l'arrivo di primavera),
- Sekkeh, monete (prosperita' e fortuna)

Altri oggetti sul tavolo sono:

- Dolci,
- Candele accese (luce e allegria),
- Specchio,
- Uova colorate per tutti i membri della famiglia (fertilita'),
- Pesci rossi (vita e movimento),
- Frutti,
- Il Sacro Corano o un altro libro santo secondo la fede della famiglia, oppure un libro di poesie.

In ogni casa per la tavola di Haft Sin si preparano per tempo i Sabzeh, perchè per il giorno di Norouz siano belli alti e verdi.



Si mettono i semi di grano in una ciotola



si aggiunge acqua e si lasciano macerare per due o tre giorni cambiando l'acqua ogni giorno



dopo l'ammollo si mettono i semi in un piatto (dai semi cominciano ad uscire i germogli)



si coprono i semi con un tovagliolo di carta umida e si continuano a cospargere leggermente con acqua una volta al giorno per 2 - 3 giorni, assicurandosi che il tovagliolo di carta sia sempre umido



i germogli cominciano a crescere, continuare a cospargere di acqua ogni giorno



posizionare il piatto su un davanzale, una volta che i germogli sono cresciuti non è più necessario coprirli con il tovagliolo



mentre i giorni passano i germogli si allungano e si trasformano in un verde più scuro



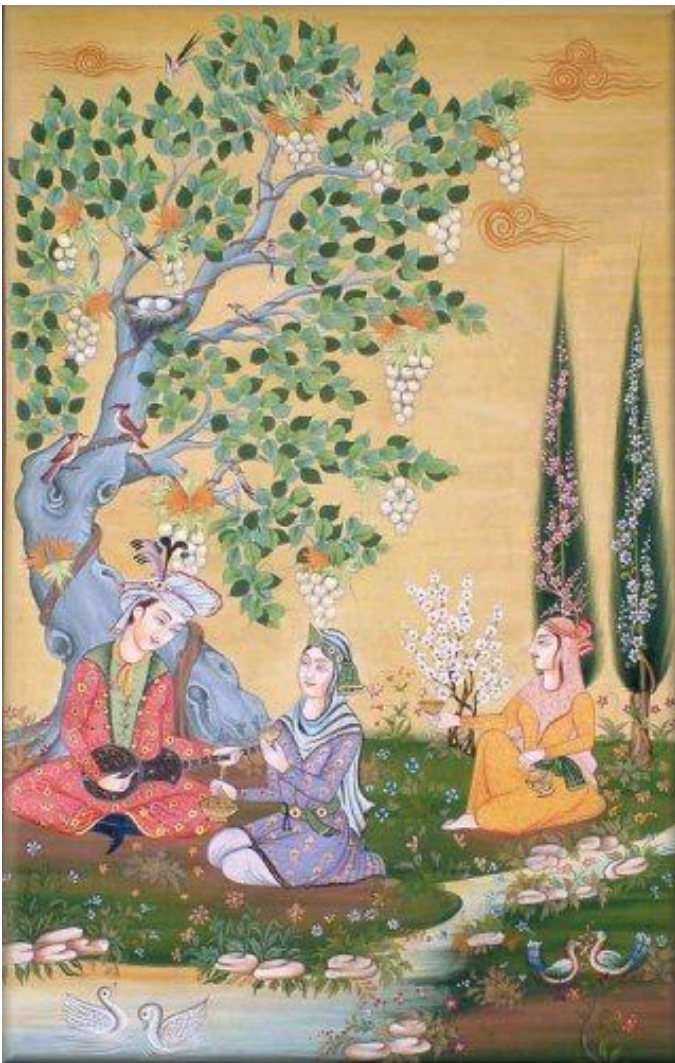
con lo stesso procedimento puoi far crescere anche i germogli di lenticchie (ci vorranno 10-12 giorni)

Immagini di Sabzeh un po' ... artistici





Sizzdah bedar (la festa all'aperto)





Auguro a tutti voi lettori un felice anno nuovo, partendo dalla primavera, ricordandovi che, secondo il calendario persiano, elaborato secoli fa da Omar Khayam, il Norouz di quest'anno coincide con l'anno persiano 1391 egira solare! E arriva martedì 20 marzo 2012 alle ore 06 e 14 minuti ora italiana!

Dar Sayeye Izade Tabarak Eide Hamegi Bovad Mobarak! (Che sia benedetta la festa di tutti sotto l'ombra del Signore Magnanimo!)

IL CALENDARIO PERSIANO















La sequenza dei mesi del calendario persiano è la seguente:

- Farvardin (marzo 21-aprile 20)
- Ordibehesht (aprile 21-maggio 21)
- Khordad (maggio 22-giugno 21)
- Tir (giugno 22-luglio 22)
- Mordad-Amordad (luglio 23-agosto 22)
- Shahrivar (agosto 23-settembre 22)
- Mehr (settembre 23-ottobre 22)
- Aban (ottobre 23-novembre 21)
- Azar (novembre 22-dicembre 21)
- Day (dicembre 22-gennaio 20)
- Bahman (gennaio 21-febbraio 19)
- Esfand (febbraio 20-marzo 20)

I primi 6 mesi sono di 31 giorni, i successivi 5 mesi sono di 30 giorni l'ultimo mese è di 29 giorni negli anni normali e di 30 giorni in quelli bisestili.

L' Assemblée Generale delle Nazioni Unite nel 2010 ha riconosciuto la Giornata internazionale di Nowruz, descrivendola come una festa di primavera di origine persiana, che è stata celebrata per oltre 3.000 anni. Nel corso della riunione *del Comitato intergovernativo per la salvaguardia del Patrimonio immateriale* delle Nazioni Unite , tenutasi dal 28 settembre - 2 ottobre 2009 in Abu Dhabi , Nowruz è stata ufficialmente registrata sulla lista UNESCO del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità .

I paesi che hanno Nowruz come un giorno festivo

-  [Iran](#) (20 marzo-23 marzo, totale di 4 giorni in generale + totale di 13 giorni per scuole e università)
-  [Afghanistan](#) (20 Marzo-23 Marzo)
-  [Albania](#) (22 marzo)
-  [Azerbaijan](#) (20 marzo al 26 marzo totale di 7 giorni)
-  [Azeri in Georgia \(Paese\)](#) , [Georgia](#)
-  La [Parsi](#) in [India](#) utilizzare un [Shahenshahi](#) calendario
-  [Iraq](#) (*de jure* in  [Kurdistan iracheno](#) , *de facto* nazionale) (21 marzo)
-  [Kazakhstan](#) (21 marzo al 24 marzo totale di 4 giorni)
-  [Kosovo](#) (21 marzo)
-  [Kirghizistan](#) (21 marzo)
-  [Tagikistan](#) (20 marzo-23 marzo, totale di 4 giorni)
-  [Turkmenistan](#) (marzo 20 - marzo 23, totale di 4 giorni)
-  [Uzbekistan](#) (21 marzo)